

---

# COMUNICATO STAMPA

---

*VENETO FESTIVAL 2017*  
*(47° Festival Internazionale G. Tartini)*

**“I SOLISTI VENETI”**  
**“ENSEMBLE VIVALDI”**

diretti da  
**CLAUDIO SCIMONE**

**NERVESA DELLA BATTAGLIA – CHIESA DI SAN NICOLÒ**  
**VENERDI 16 GIUGNO 2017 – ore 21**

Ingresso libero

---

## **PROGRAMMA**

*VIVALDI – Concerto in do maggiore RV 537 per due trombe e archi*

*MARCELLO – Concerto in do minore per oboe e archi*

*BACH – “Aria” dalla Terza Suite in re maggiore BWV 1068*

*ECHI DELLE ARMATE ITALIANE*

*PAGANINI – Variazioni di bravura sulla quarta corda per violino e archi sul tema della Preghiera “Dal Tuo stellato soglio” dal “Mosè” di Rossini*

*VERDI – III Movimento dal Quartetto in mi minore*

*DE MARZI – “Resureziòn” (“Resurrezione”) – 2016, dedicata a “I Solisti Veneti”*

*HAENDEL – “La Paix” (“La Pace”)*

---

Proseguono anche quest’anno 2017 le celebrazioni commemorative nel centenario della Prima Guerra Mondiale, che tanto sanguinosamente fu combattuta sul territorio italiano e in particolare Veneto. Al grande conflitto si richiama infatti anche il prossimo concerto del **VENETO FESTIVAL (47° Festival Internazionale Giuseppe Tartini)**, una manifestazione organizzata in collaborazione con il **COMUNE di NERVESA DELLA BATTAGLIA** e programmata per

**VENERDI 16 GIUGNO alle ore 21**  
**a NERVESA DELLA BATTAGLIA**  
**presso la Chiesa di SAN NICOLÒ**

Intitolato *TRAGEDIA, RISCOSSA E TRIONFO NELLA GRANDE GUERRA* il concerto si ispira al centenario della Battaglia di Caporetto, storicamente identificata come la dodicesima battaglia dell’Isonzo, che si combattè per tre giorni dal 24 al 27 ottobre 1917. Protagonisti della serata del prossimo 16 giugno saranno **“I SOLISTI VENETI”** diretti da **Claudio SCIMONE** che, in onore dei tanti che in quella storica battaglia si sacrificarono, presenteranno un programma dall’intonazione gloriosa. Già, perchè seppur gli esiti di quei tre giorni di combattimento non furono favorevoli all’esercito italiano grande, glorioso appunto, fu il coraggio e l’orgoglio delle truppe

italiane e fronte di un esercito, quello avversario, che sin dall'inizio si presentò con uomini e mezzi grandemente superiori. E se a tutt'oggi dire Caporetto equivale ad evocare un'epica disfatta, tale interpretazione dimentica il generoso sacrificio di chi fino all'ultimo ha lottato, lasciando un esempio che è giusto ricordare e celebrare. Lo faranno i bravi *Solisti* di Claudio Scimone, senza dimenticare, nel loro messaggio artistico, gloria e dolore ma soprattutto rammentando ancora una volta che aspirazione ultima dell'umanità, alla fine, resta solo l'autentica pace. Ecco pertanto l'esuberanza vivaldiana del *Concerto in do maggiore RV 537 per due trombe e archi* ad aprire una serata che proseguirà con una delle più celebri pagine del Settecento veneziano, il *Concerto in do minore per oboe e archi* di Alessandro Marcello e con l'altrettanto famosa *Aria* dalla *Terza Suite in re maggiore BWV 1068* di Johann Sebastian Bach. Suggestivi i successivi *Echi delle Armate italiane* mentre un tocco di vivace virtuosismo caratterizzerà le *Variazioni di bravura sulla quarta corda per violino e archi* che Niccolò Paganini scrisse ispirato al commovente tema della preghiera *Dal Tuo stellato soglio*, che nel *Dramma Sacro Mosè in Egitto* di Rossini il popolo d'Israele intona coralmente immediatamente prima di attraversare i flutti del Mar Rosso miracolosamente aperti. Il terzo movimento, *Prestissimo*, del *Quartetto in mi minore* di Giuseppe Verdi nella sua versione orchestrale e l'elegia per archi *Resurrezione (Resurrezione)* che il compositore veneto Giuseppe De Marzi ha completato nel 2016 e dedicato proprio a "I Solisti Veneti" condurranno il concerto verso la sua conclusione che, sia speranza o sia sincero invito, probabilmente entrambi! si avrà significativamente sulle note de *La Paix* di Georg Friedrich Haendel.

Il **"VENETO FESTIVAL"** giunto alla sua quarantasettesima edizione – un felice traguardo! - conferma anche quest'anno la propria vocazione all'esaltazione e alla diffusione del ricchissimo patrimonio musicale di tutti i tempi. Ricco di un calendario esteso da maggio a settembre il *Veneto Festival* come ogni anno sta presentando al pubblico un vasto e multiforme programma di concerti itinerando nei luoghi artisticamente più interessanti del Veneto e non solo. Le numerose manifestazioni del *Festival* sono spesso arricchite dalla presenza di artisti di fama internazionale appositamente invitati per conferire ampiezza e splendore ad una serie di appuntamenti già di per sé eccezionale e per confermare la fama di un Festival che, per valore culturale e artistico, rientra fra i più prestigiosi e qualificati Festival Internazionali d'Europa.

**INGRESSO "VENETO FESTIVAL":** Per informazioni rivolgersi a PADOVA presso Ente Veneto Festival (Piazzale Pontecorvo, 4/A – tel. 049 666128, e-mail: [info@solistiveneti.it](mailto:info@solistiveneti.it))